

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 27/05/2016

Oggetto:	Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario anno 2015 (art.227 e ss.d.lgs. n. 267/2000).
----------	---

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di maggio, in Palma Campania, alle ore 18.00 nella sala consiliare Vincenzo Russo del palazzo municipale, regolarmente convocato nei modi di legge si è riunito in seconda convocazione, seduta Pubblica, sessione ordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.
1	Franzese Elvira	Si		11	Montanino Domenico	Si	
2	Donnarumma Aniello	Si		12	Buonagura Alfonso	Si	
3	Santella Luigia Teresa	Si		13	Ingenito Carmine	Si	
4	Graziano Michele	Si		14	Nunziata Rega Daniela	Si	
5	Manzi Michela	Si		15	Nolano Vincenzo	Si	
6	Simonetti Maria Teresa	Si		16	De Nicola Rosa	Si	
7	Carrella Filippo Luciano	Si					
8	Mancone Salvatore	Si					
9	Addeo Salvatore	Si					
10	Simonetti Sabato	Si					

E', altresì presente il Sindaco Vincenzo Carbone

Assegnati n. 16 + Sindaco
In carica n. 16 + Sindaco

Presenti: n. 16 Consiglieri + Sindaco
Assenti: n. 0 Consiglieri

- Assume la Presidenza la Geom. Michele Graziano, nella sua qualità di Presidente.
- Verbalizza la seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.
- Nominati scrutatori i seguenti Consiglieri Comunali: Sig.ra Santella Luigia Teresa, Dott. Montanino Domenico, Avv. De Nicola Rosa.

- Il Presidente constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti risulta sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Presenti:17 (16+1)

Il Presidente pone in discussione l'ex capo 6° divenuto 5° capo all'o.d.g. ad oggetto: **"Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2015"** (art.227 e ss. d.lgs. n. 267/2000).

Continua il Presidente: passiamo al punto N. 5, ex punto N. 6: **"approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015"**. Prego, assessore Simonetti.

Assessore Simonetti: grazie Presidente. Questa sera ci apprestiamo a deliberare e ad approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015. Il rendiconto ovviamente, come ben dice la parola, è un documento che dimostra quelli che sono i risultati finali di una gestione contabile, una gestione finanziaria, in riferimento appunto a quello che è stato il documento autorizzatorio stesso che ha fatto sì che le operazioni contabili-finanziarie fossero poste in essere grazie ovviamente all'approvazione del bilancio che fu fatto a suo tempo da questo Consesso. La struttura di questo conto consuntivo, questo rendiconto, è una struttura che è conforme a quella che è il dettame di legge, ovvero il D.P.R. 194/96, e sia per ciascuna risorsa di entrata, che per ciascun intervento di spesa, ovviamente per tutti vi è la previsione di competenza, poi vi è l'eventuale variazione di bilancio, che è stata apportata nel corso dell'esercizio finanziario, e poi vi è la previsione definitiva, con i vari accertamenti o impegni e spese e/o riscossioni, con le eventuali parti residuali, sia per le entrate che per le uscite, che riguardano ovviamente quelle che sono e che ci ritroveremo nel bilancio di previsione, ovvero i residui attivi e i residui passivi. Detto questo diciamo subito che il nostro conto consuntivo è un conto consuntivo che ha rispettato in toto quelle che erano le prescrizioni di legge in ordine a quello che è stato il patto di stabilità. Il patto di stabilità è stato rispettato ed è stato anche certificato dall'organo di revisione dei conti. Chiudiamo con un avanzo di 14.093.134,50, dove questi 14 milioni sono dei fondi di avanzo di amministrazione dove sono fondi vincolati, fondi per spese in conto capitale e fondi non vincolati, che possono essere distribuiti in parte, ovviamente sempre nel rispetto del patto di stabilità, e poi magari ve lo diremo quando parleremo del bilancio di previsione in ordine a quello che è l'avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda il rendiconto diciamo che questo rendiconto è un rendiconto che, come vi dicevo, rispetta in toto il patto di stabilità, ha una chiusura ovviamente a pareggio, e ha evidenziato un fondo di cassa di partenza al 31 /12/2015 di 6.574.255,18; il conto economico invece evidenzia un risultato pari a -110.311,97; invece il patrimonio evidenzia un patrimonio netto al 31 dicembre del 2015, ovvero a 17.062.573. Perché con il conto consuntivo, con il rendiconto questo Consesso non approva soltanto quelle che sono le poste finanziarie ma approva anche quello che è il conto patrimoniale dell'ente stesso, ovvero tutto ciò che sono i beni mobili e immobili che sono di proprietà del Comune stesso. Questo rendiconto è corredato appunto da una relazione, che tutti avete avuto modo di poter verificare, è corredato della relazione dell'organo dei Revisori dei Conti, il quale esprime parere positivo. Il Revisore dei Conti ha fatto un'analisi molto analitici qui quelle che sono state le gestioni amministrativo-contabili all'interno dell'ufficio finanziario e, a campione, ha anche fatto rilevamenti su quelle che sono state le spese e le entrate, ovviamente controllando anche quelle che sono state le procedure, tutti gli aspetti procedurali che riguardavano anche gli acquisti e, quindi, anche in termini di gare e contratti. Quindi noi prendiamo atto che il fondo di cassa al 31 /12 /2015 è pari a 6.574.255,18; il conto del patrimonio, come vi dicevo prima, è un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 di 17.062.573,61. Il fondo di cassa al 31 /12 /2015 ovviamente lo ritroveremo anche nel bilancio di previsione. Per quanto riguarda questo conto consuntivo vi dicevo che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità 183 /2011. E' stato rispettato il vincolo della spesa del personale, perché anche su questo c'è un altro vincolo. Purtroppo gli enti pubblici devono barcamenarsi tra una serie di paletti, che sono dettati dalle leggi nazionali, e un altro di questi paletti appunto è anche la spesa del personale, che fu introdotta con la legge 296 del 2006. Per quanto riguarda questo conto consuntivo, allegato al conto consuntivo è anche allegato il prospetto per quanto riguarda la verifica dei debiti e dei crediti, perché come tutti quanti ben sapete quando abbiamo approvato bilancio di previsione con questo Consiglio Comunale abbiamo approvato un bilancio di previsione dove abbiamo parlato di armonizzazione di bilancio, e quindi armonizzazione di bilanci significa appunto quando abbiamo fatto il riaccertamento dei residui che ha fatto la Giunta ma anche il Consiglio Comunale, appunto abbiamo fatto un riaccertamento di residui con la certezza che quei residui attivi erano residui che

effettivamente potevano essere riscossi, perché con l'armonizzazione dei bilanci già dal 2015 tutti gli enti pubblici devono mettere in condizione l'ente che possa produrre un bilancio il più trasparente e quanto più rispondente alla realtà dei dati contabili e finanziari contenuti in esso. Detto questo io propongo appunto di deliberare al Consesso questa sera il conto consuntivo con tutti i suoi allegati, nonché il conto patrimoniale allegato sempre al conto consuntivo.

Il Presidente: grazie assessore. C'è qualcuno che vuole intervenire? Capogruppo Buonagura, prego.

Consigliere Alfonso Buonagura: io ho notato che il conto consuntivo è stato riutilizzato dopo aver applicato un avanzo di un 951.549 per il finanziamento di spese correnti, e 4.447.854 per il finanziamento delle spese in conto capitale. Per un totale di 5.399.433, ponendo in uscita il conto totale vincolato per 5.528.371, che poi vedremo dopo. Nelle determinazioni numeriche non risultano le entrate per giustificare ritardi allegati al bilancio consuntivo. Inoltre la gestione di competenza per un avanzo di 680.483, di cui tale avanzo non sono evidenziate le partite di entrata e di uscita. Nel conto consuntivo viene portato un residuo della tassa RSU per 2.291.507, e riscossi fino ad ora di questo residuo degli anni passati 31.917. Per l'addizionale TARSU abbiamo un residuo degli anni pregressi di 1.356.412, e sono stati riscossi la bellezza di 2,16 euro. La TARES abbiamo un residuo dei 4 anni precedenti di 396.905, e abbiamo riscosso 0 euro. La TARI abbiamo un residuo di 1.167.962, e ne abbiamo riscossi soltanto 200 mila. Poi abbiamo i proventi delle contravvenzioni che sono 112.541, e ne abbiamo riscossi solamente 10 mila. Cioè noi portiamo ogni anno logicamente in conto consuntivo queste voci, ma facciamo qualche cosa per cercare di rientrare? Altrimenti sono solamente dei numeri che teniamo lì che servono solamente per equilibrare un bilancio, ma sono soldi che realmente non entreranno, perché qua non parliamo di soldi del 2015, addirittura i proventi del photored a mio avviso sono già prescritti. Quindi noi ci portiamo prima delle multe, che sono prescritte, che non avremo mai, e ce li portiamo perché servono per i conti, ma comunque abbiamo delle tasse (RSU, addizionale TARSU, TARES) che sono milioni di euro. Cioè c'è la volontà di andare a recuperare queste cifre? Perché se noi ce le portiamo ogni anno, mò due sono le cose: o lo facciamo il tentativo, però non mi sembra che facciamo il tentativo di far rientrare questi soldi; o non lo facciamo il tentativo, e non capisco perché ci portiamo dei soldi che non avremo mai. Vi ripeto, le multe del photored comunque sono andate in prescrizione, e ci portiamo ancora qualcosa come 1.381.000 di multe che dobbiamo incassare, che non incasseremo mai. Quindi per me questi sono soldi che fondamentalmente "avremmo" ma non avremmo mai, perché stanno solo sulla carta, e ce li portiamo appresso ogni anno.

Il Presidente: c'è qualche altro? Prego, consigliere De Nicola.

Consigliere Rosa De Nicola: se ci sono delle entrate che sono fantasma, però ci sono delle uscite che sono effettive e che sono anche cresciute nel 2015. Ho visto che appunto i debiti fuori bilancio sono aumentati e sono arrivati a 294.893,88. Quindi di più rispetto all'altro anno. Non c'è stato nessun fondo di riserva perché non ci sono soldi. Poi ho letto pure che la tempestività dei pagamenti è pari a -11, ed è buono. Quindi volevo chiedere questa percentuale.

Assessore Simonetti: te la spiego dopo, è una questione tecnica questa qua.

Il Presidente: prego, consigliere Ingenito.

Consigliere Carmine Ingenito: grazie Presidente. Io a metà aprile mi presento dal dirigente responsabile Domenico Montanino, del settore finanziario, per domandare appunto "ma il rendiconto non si approva - nella mia ignoranza in materie finanziarie-economiche- il 30 aprile in Consiglio Comunale? Mancano ancora meno di 15 giorni ed ancora non c'è niente". Lui mi tranquillizza, mi dice "no, l'importante è che passa in Giunta", ok. Io ovviamente ero comunque del mio parere e sono infatti del mio parere, che mi ha dato ragione, infatti aspettavo solamente che arrivasse la cartolina dalla Prefettura. Cioè questo è l'ennesimo smacco - permettetemi - per un'amministrazione che si vede comunque diffidata, non sarete la prima amministrazione comunale che si vede comunque arrivare una diffida del Prefetto per approvare comunque un rendiconto e un bilancio, però comunque è uno smacco, perché le cose vengono fatte sempre sotto sotto, vengono fatte sempre comunque vi viene da dire nemmeno nemmeno limpide. Perché poi il discorso è un altro, il discorso comunque è più tecnico, lo ha c'entrato Alfonso, però il discorso, oltre ovviamente la figuraccia di vederci arrivare due diffide, da

consigliere comunale soprattutto che si è interessato della cosa, mi sono visto arrivare comunque una diffida dalla Prefettura facendo parte di questo Consesso Comunale. Poi un'altra cosa, e qui mi rivolgo a chi ovviamente ne capisce di legge, la segretaria comunale che sarebbe colei comunque che "tiene" la custodia del Testo Unico degli enti locali, cioè io voglio sapere come è possibile che facciamo un manifesto per l'approvazione di documenti finanziari, del rendiconto del bilancio, 1 mese prima, e gli atti non sono pronti nemmeno 10 giorni prima? Io l'ho messo anche per iscritto, i pareri, le relazioni, non c'erano! Sono arrivate una settimana prima. Poi domando una cosa al sindaco, cioè è il 227 comma 2 del Testo Unico che impone che il sindaco 20 giorni prima dall'approvazione in Consiglio fa una comunicazione a tutti i consiglieri che gli atti sono pronti. Questa cosa non c'è stata proprio. Questa cosa non c'è stata. A me non è stata pervenuta. Comunque la comunicazione a me non è pervenuta. Comunque gli atti propedeutici, cioè nel senso gli atti comunque allegati, che validano questo documento, una settimana prima non c'erano. Cioè come è possibile? Al parere della relazione, sì. E' stato trasmesso, sì, cioè un consigliere comunale nel pieno delle sue facoltà di visionare gli atti...

Il segretario generale interloquisce a microfono spento.

Consigliere Carmine Ingenito: ma è un problema vostro. E' un problema vostro e del Revisore, segretaria. Perché noi consiglieri comunali 20 giorni prima dobbiamo avere accesso a tutti gli atti. E penso che voi lo sappiate. Non penso che sono qui io l'ignorantello consigliere Carmine Ingenito che viene qui a dirvi come fare politica e cos'è il Testo Unico e il rispetto della legge, dove voi andate ad approvare il rendiconto. Nel senso questo è un rendiconto sempre le cose campate in aria, e voi pretendete che qui venga qualcuno, si prenda a parte per buone tutte le cose che ci sono scritte, perché poi anche Alfonso ha fatto le osservazioni in merito molto interessanti, ma come pretendete che qui qualcuno venga e lo voti? Un rendiconto arrivato con una diffida, un rendiconto dove non c'erano gli atti pronti 20 giorni prima, non si sapeva nulla. Ma poi anche se ci fosse stata la comunicazione, come l'anno scorso che il sindaco la inviò la comunicazione, lasciamo perdere, può darsi anche che c'è stata, non mi è stata pervenuta, è stata persa, ok, però il fatto è un altro, cioè tu mi fai una comunicazione come l'anno scorso e gli atti non erano pronti tutti. Non ha senso. Non sa senso una settimana prima. Lo dico io. Io comunque l'ho messo per iscritto, poi ovviamente ognuno si prende le responsabilità in merito. Io non voglio essere presente all'approvazione di questo rendiconto così, campato in aria. Grazie Presidente.

Il Presidente: si allontana il consigliere Ingenito. Prego, assessore.

Si dà atto che alle ore 19,30 si allontana dall'aula consiliare il Consigliere Ingenito Carmine.

Presenti: 16 (15 + 1)

Assenti: 1 - Ingenito Carmine

Assessore Simonetti: riguardo a ciò che ha rilevato il prof. Buonagura, io mi sforzo a fargli capire da 3 anni che noi approviamo praticamente un rendiconto dove lui non mi fa un rilievo politico, ma mi fa un rilievo di tipo tecnico. Io dovrei ricordarti che quando noi parliamo di gestione di competenza e gestione finanziaria dovremmo fare una distinzione tecnica. E io non vorrei fare un corso di formazione di aggiornamento su quello che è il bilancio, che significa competenza e che significa gestione finanziaria. Quando lui mi viene a dire che abbiamo pagamenti superiori rispetto a quelle che sono le riscossioni, significa che io in competenza devo riscuotere comunque delle somme che ho scritto in bilancio. Quelle somme, come ti dicevo prima, saranno dei residui attivi e saranno dei residui attivi certi, perché me lo impone la legge, perché la legge mi dice che io non posso scrivere stupidaggini nel bilancio. Poi in ordine a quelli che sono il recupero di tutto quello che noi abbiamo iscritto in bilancio, noi su questa cosa ci abbiamo pensato non è che non ci abbiamo pensato. Tanto è vero che nei prossimi mesi studieremo anche un sistema contro quelle che sono le elusioni, quelle che sono le evasioni e, come recuperare in un tempo più breve quelli che sono i crediti che l'amministrazione comunale vanta nei confronti dei cittadini. Questo è un problema. E' un problema. E' sul tavolo, allo studio per poter cercare un attimo di verificare questi dati e verificare di questi dati se vi è possibilità di poter recuperare quello

che è possibile recuperare. Altra annotazione, quando noi parliamo di spese, incassi e così via, ricordiamoci che quando parliamo di armonizzazione noi allora possiamo andare a fare una spesa se abbiamo a fronte incassato ciò che è necessario a copertura di quel capitolo. Cioè quindi anche questa è una nota tecnica. L'ufficio sta bene attento a spendere su di un capitolo se per caso quel capitolo non ha avuto la copertura per le entrate che sono afferenti a quella spesa. Faccio un esempio: se io devo coprire una spesa corrente di 100 mila euro con gli oneri di urbanizzazione e ho riscosso solo 50 mila euro e quei 50 mila euro sono afferenti a quell'intervento, che mò non si chiama manco più intervento, io posso spendere 50 mila euro nonostante io abbia previsto 100 mila euro in bilancio. E' chiaro qual è il discorso? Quindi queste sono tutte questioni che l'ufficio le controlla bene, per un semplice motivo, perché su questo, sui numeri noi non abbiamo nessuna responsabilità tecnica. La nostra è una responsabilità politica, che viene praticamente messa al di fuori di questo Consesso verso i cittadini, se abbiamo fatto una valutazione in ordine ad una scelta politica buona o cattiva. Poi agli altri l'ardua sentenza. Per qualcuno potrà andare bene, per qualcun'altro non potrà andare bene, sicuramente. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio purtroppo la legge ci impone che l'ente, a meno che non succede una calamità, la deve motivare per poter fare un debito fuori bilancio. Facendo le corna, si invade la strada da una frana, allora subito bisogna intervenire e bisogna fare. I debiti fuori bilancio voi li conoscete bene, perché noi li approviamo in questo Consesso, sono tutte sentenze, purtroppo sono tutte sentenze. E noi di fronte ad un dispositivo di un giudice ditemi voi come possiamo muoverci. Noi viviamo in uno stato di diritto, qua chiunque abbia il diritto a difendersi rispetto ad un danno che gli è stato provocato da qualcuno, in questo caso dall'ente locale, quello va davanti al Giudice e va a perorare con l'Avvocato la sua causa per potersi vedere riconosciuto il danno che gli è stato provocato. In ordine per quanto riguarda poi la domanda successiva, la tempestività dei pagamenti, anche questo è un dato tecnico, però è bene che tutti quanti sappiano che cosa significa. Guai se per caso fosse stato più. La tempestività dei pagamenti è legata a che cosa? E' legata alle fatturazioni elettroniche. Tutti gli enti pubblici da 2 anni non ricevono più fatture cartacee, ricevono soltanto fatturazioni elettroniche su una piattaforma, che è una piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero piattaforma certificazione crediti. Che cosa succede? Io ditta Simonetti ho fatto un lavoro per il Comune di Palma Campania, ho completato, è stato collaudato il lavoro, è chiuso, io emetto la fattura. La fattura non arriva più sul tavolo cartaceo, arriva su questa piattaforma. Nel momento in cui arriva su questa piattaforma l'ufficio ha 30 giorni di tempo per ottemperare a questo adempimento. Se l'ufficio non ottempera entro 30 giorni ogni giorno in più, se per caso la ditta Simonetti prende quella fattura, va in banca, dice "io vanto dal Comune di Palma Campania 100 mila euro", va in banca la banca gli dà 100 mila euro, però si fa pagare gli interessi. Gli interessi chi glieli paga? Glieli paga il Comune di Palma Campania. Quindi sarebbe una spesa in più. Quindi l'ente paga entro i 30 giorni. Quando esce il segno meno significa che ha pagato prima dei 30 giorni. -11 è una media, si fa una media. La tempestività dei pagamenti è un adempimento che tutti le amministrazioni debbono fare e che devono comunicare al Mef, perché lo Stato vuole sapere se gli enti pubblici non mettono in difficoltà le aziende. Quindi quando esce questo segno (-) significa che l'ente pubblico ha operato bene, perché ha fatto tutti gli adempimenti entro i tempi dovuti. Poi c'è un tecnicismo per accettare la fattura, da quando decorrono i 30 giorni, e così via. Però da quando tu accetti la fattura sulla piattaforma certificazione crediti, e si deve accettare entro 15 giorni, da quel momento in poi decorrono i 15 giorni. Oppure altrimenti la respingo la fattura. La respingo se io ritengo che quella fattura non risale a quello che io ho contrattato. Quindi il (-) almeno questo è un dato positivo. Cioè il meno dà sempre un dato negativo, ma in questo caso è un dato positivo. Grazie Presidente. Propongo adesso di mettere a votazione.

Il Presidente: c'era una brevissima replica di Buonagura.

Consigliere Alfonso Buonagura: io non è che parlavo di cifre che non esistono. Io lo so che quelle cifre esistono, però a me fa piacere che finalmente l'amministrazione vuole tentare di recuperare l'evasione. Perché qua parliamo di evasione. Riguardo i debiti fuori bilancio, visto che li approviamo qua, la maggior parte sono automobilisti che scassano le macchine nei fossi, si potrebbe fare un debito fuori bilancio ogni tanto per "apparare" i buchi, così evitiamo di pagare tante di quelle cose, cioè sarebbe una sorta di prevenzione che ci farebbe risparmiare qualcosa di soldi. Grazie.

Assessore Simonetti: scusa Presidente, giusto un passaggio. Guarda che pure apparare un buco, come si suol dire, non pensare che vada bene. Perché secondo me quando si parla di una strada, di rivedere la strada, non è possibile pensare ad "apparare" buco, perché il buco dopo la prima pioggia si apre di nuovo.

Il Presidente: mettiamo ai voti il punto N. 5, ex N. 6: "approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2015 Art. 227 decreto legislativo 267 /2000". Chi è favorevole alzi la mano. 12. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? 4. Su proposta del capogruppo mettiamo ai voti l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. 12. Contrari? 4. E` approvato.

Presenti: 16 (15 + 1)

Assenti: 1 - Ingenito Carmine

Il Presidente pone ai voti l'ex capo 6 divenuto 5° capo all'o.d.g. ad oggetto:
"Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario anno 2015 (art. 227 e successivi d.lgs. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Udito** l'intervento dell'Assessore Dott.Sabato Simonetti;
- **preso atto** degli interventi di cui alla trascrizione del nastro magnetico quale parte documentale e probatoria;
- **premess**o che con d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- **richiamato** il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- **dato atto** pertanto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato d.lgs. 118/2011;
- **rilevato** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
- **considerato** che il Comune di Palma Campania non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. n. 118/2011;
- **richiamato** l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;
- **richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27/04/2016, relativa all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- **richiamata** la delibera n. 73 del 27/04/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del d.lgs 18.08.2000 n. 267, lo schema del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015;

- **evidenziato** che il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater. del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 C. 4 del D.L. 95/2012;
- prospetto riparto proventi violazioni Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);

DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile di Settore, è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27/04/2016. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 8.564.463,26 al lordo delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti;
- il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 6.574.255,18
- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad € - 110.311,97
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio netto al 31.12.2015 di €17.062.573,61

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii. si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 1.881.519,00 (spesa media triennio 2011- 2013 ai sensi del D.L. n. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 1.720.133,62 e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, contestualmente all' approvazione del rendiconto, vengono allegati i rendiconti delle stesse;
- ai sensi dell'art. 11 comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. è allegata al rendiconto della gestione un' informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;
- ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con il verbale n. 581 del 18/05/2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'avvenuto deposito presso l'ufficio Ragioneria dello schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e comunicato ai Consiglieri comunali con nota prot. n. 8814 del 29/04/2016;

-ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

-VISTO l'art. 134, 4° comma, del TUEL 18.8.2000 n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti:

-VISTI infine:

-il d.lgs 18/08/2000, n. 267;

-il d.lgs 23/06/2011, n. 118;

-lo Statuto dell'Ente;

-il vigente Regolamento di Contabilità;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 16(15+1)

Voti favorevoli: 11 + 1 (Sindaco Vincenzo Carbone)

Voti Contrari: 4– Buonagura Alfonso – De Nicola Rosa –

Nunziata Rega Daniela – Nolano Vincenzo.

Il Presidente proclama l'esito della votazione

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. 10/08/2000 n. 267, dando atto che lo stesso è composto dai seguenti documenti:

1) Il Conto del Bilancio (Parte entrata e parte spesa)

2) Il Riepilogo generale di classificazione delle spese di competenza

3) Il Quadro generale riassuntivo dell'entrata

Il Quadro generale riassuntivo della spesa

Il Quadro dei Risultati differenziali

4) Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

La Conciliazione del risultato di amministrazione ex d.lgs 267/2000 e d.lgs. 118/2011

Il Quadro riassuntivo della gestione di competenza

5) Il Quadro riassuntivo della gestione di cassa

6) Le Funzioni delegate dalla Regione e utilizzo contributi e trasferimenti organismi comunitari

- 7) La Certificazione parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario
- 8) Gli Indicatori
- 9) La Conciliazione della contabilità finanziaria e contabilità economico - patrimoniale:
Il Prospetto di Conciliazione
Il Conto del Patrimonio
Il Conto Economico
- 10) La Destinazione dei proventi del codice della strada
- 11) Il Contenimento della spesa pubblica
- 12) Il patto di stabilità: Obiettivi e Risultati
- 13) Composizione dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti e si concreta nelle seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa ai			7.662.241,31
Riscossioni	1.622.797,30	7.369.998,79	8.992.796,09
Pagamenti	2.320.882,83	7.759.899,39	10.080.782,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.574.255,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzare al 31/12/2015			
Differenza			6.574.255,18
Residui attivi al 31/12/2015	19.123.313,88	7.355.425,41	26.478.739,29
Residui passivi al 31/12/2015	12.674.578,64	6.285.281,33	18.959.859,97
Differenza			7.518.879,32
Differenza			
FPV per spese correnti			730.366,67
FPV per spese di investimento			4.798.304,57
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015			8.564.463,26
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015, D.Lgs 118/2011			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			4.158.806,54
Indennità di fine mandato al Sindaco, maturata al 31/12/2015			
Fondo art. 55. c. 11 DL 69/2016 (mod art. 7. c. 5 D.L. 78/2015) da destinare ad estinzione debito			
Fondo accantonato per rischi soccombenza in cause e liti			24.092,00
Altri Fondi			
Totale parte accantonata (8)			4.182.898,54

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.930.808,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.117,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.647.736,98
Altri vincoli da specificare				
	Totale parte vincolata (C)			3.579.662,32
Parte destinata agli investimenti	Totale destinata agli investimenti (D)			
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-O)			801.902,40

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015**

ATTIVO (in migliaia di euro)			
AL 1.1.2015		AL 31.12.2015	
Immobilizzazioni	34.064.827,39	Immobilizzazioni	32.387.736,01
Attivo Circolante	37.477.006,01	Attivo Circolante	32.749.102,96
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
TOTALE	71.541.833,40	TOTALE	65.136.838,97
PASSIVO (in migliaia di euro)			
AL 1.1.2015		AL 31.12.2015	
Patrimonio netto	17.172.885,58	Patrimonio netto	17.062.573,61
Conferimenti	4.539.755,61	Conferimenti	41.190.300,82
Debiti	8.629.192,21	Debiti	6.883.964,54
Ratei e Risconti		Ratei e Risconti	
TOTALE	71.541.833,40	TOTALE	65.136.838,97

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al 31.12.2015

		2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	8.482.874,63
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	8.035.183,57
	Risultato della gestione	447.691,06
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
	Risultato della gestione operativa	447.691,06
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 104.884,50
	Risultato della gestione ordinaria	342.806,56
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 453.118,53
	Risultato economico di esercizio	- 110.311,97

2. DI APPROVARE:

- la relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- in sede di approvazione del bilancio 2016, è stata già applicata una quota di avanzo disponibile di € 400.000,00;
- la Relazione dell'Organo di Revisione;
- l'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/ mantenuti provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti.

3. DI APPROVARE inoltre i seguenti documenti, allegati al rendiconto 2015:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 - art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 D.M. Interno del 23/01/2012;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 5/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- nota informativa relativa ai crediti e ai debiti reciproci tra l'ente e con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate di cui all'art. 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011.

4. DI DARE ATTO che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi da riportate al Bilancio 2016 risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA: Residui attivi € 26.478.739,29

USCITA: Residui passivi € 18.959.859,97

5. DI DARE ATTO

- che per quanto concerne il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183/2011 e ss.mm.ii. si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all' art. 1, comma 557, della 296/2006.

6. DI DARE ATTO che viene allegato al Rendiconto di cui al punto 1 il Rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente pone ai voti la immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 16 (15+1)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 4 – Buonagura Alfonso – Nunziata Rega Daniela – De Nicola Rosa – Nolano Vincenzo

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni

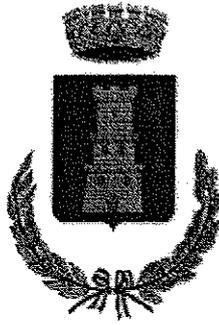
IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli interventi di cui alla trascrizione del nastro magnetico quale parte documentale e probatoria;

Visto l'esito della votazione come proclamato ed acquisito

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma, art. 134, del d.lgs. n.267/2000.



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Il Sindaco Dr. Vincenzo Carbone

OGGETTO:	Approvazione del Rendiconto della Gestione - Esercizio Finanziario 2015 e relativi allegati (art. 227 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000).
----------	---

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 27/04/2016 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2015, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Dato atto che, come previsto dal comma 13 sopra citato, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 dello stesso decreto legislativo n. 118/2011 è allegato al corrispondente documento contabile avente natura autorizzatoria;

Dato atto che il rendiconto in parola è rispondente alle risultanze della gestione 2015 e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Dato atto che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 17/07/2015, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

"[Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato]";

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che al presente rendiconto, così come previsto dall'articolo 151, comma 6, e dal rinnovato articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione della giunta n. 72 del 27/04/2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 e agli anni precedenti;

Vista l'attestazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014;

Vista la delibera di G.C. n. 77 del 27/04/2016 di approvazione del piano triennale 2016/2018 per il contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Palma Campania ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 595 della legge n. 244/2007;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente non ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000, nonostante varie sollecitazioni nonché diffide ad adempiere per la verifica di cassa al 31/12/2015, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

Quota vincolata da leggi, principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.930.808,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.117,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.647.736,98
Avanzo di Amministrazione Disponibile	801.902,40

Dato atto che

- Il fondo cassa al 31/12/2015 risulta pari a € 6.574.255,18 ;
- Il conto economico evidenzia un risultato pari ad € - 110.311,97;
- Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 di €17.062.573,61;
- È stato rispettato il vincolo del patto di stabilità interno per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e s.m.i.;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, è allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di revisione contabile;
- Alla data del 31/12/2015 sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per € 28.154,88, come da attestazione rilasciata con nota prot. N. 6870 del 04/04/2016 dal Responsabile del Settore Patrimonio – Protezione Civile e Manutenzione; gli altri Responsabili di Settore invece hanno comunicato di non essere a conoscenza di disavanzi o debiti fuori bilancio, per quanto di competenza;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 18-11-1997, modificato ed integrato con deliberazione del C.C. n. 5 del 01-02-2013;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Economico Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, con verbale prot. n. 581 del 18/05/2016;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	7.369.998,79
PAGAMENTI	(-)	7.759.899,39
DIFFERENZA		389.900,60 -
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.355.425,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.285.281,33
DIFFERENZA		1.070.144,08
	AVANZO	680.243,48
- Fondi vincolati		384.279,00
RISULTATO - Fondi per finanziamento spese in conto capitale		295.964,48
DI - Fondi di ammortamento		0,00
GESTIONE - Fondi non vincolati		0,00

GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	---	---	7.662.241,31
RISCOSSIONI	1.622.797,30	7.369.998,79	8.992.796,09
PAGAMENTI	2.320.882,83	7.759.899,39	10.080.782,22
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.574.255,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.574.255,18
RESIDUI ATTIVI	19.123.313,88	7.355.425,41	26.478.739,29
RESIDUI PASSIVI	12.674.578,64	6.285.281,33	18.959.859,97
DIFFERENZA			7.518.879,32
		AVANZO	14.093.134,50
- Fondi vincolati			8.492.927,530
Risultato di amministrazione - Fondi per finanziamento spese in conto capitale			4.798.304,57
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			801.902,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	8.564.463,26
FPV per spese correnti	730.366,67
FPV per spese in conto capitale	4.798.304,57
Totale	14.093.134,50
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	4.158.806,54
Quota accantonata a fondo di riserva al 31/12/2015	24.092,00

GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	7.369.998,79
PAGAMENTI	(-)	7.759.899,39
DIFFERENZA		389.900,60 -
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.355.425,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.285.281,33
DIFFERENZA		1.070.144,08
	AVANZO	680.243,48
- Fondi vincolati		384.279,00
RISULTATO - Fondi per finanziamento spese in conto capitale .		295.964,48
DI - Fondi di ammortamento		0,00
GESTIONE - Fondi non vincolati		0,00

GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio .	---	---	7.662.241,31
RISCOSSIONI	1.622.797,30	7.369.998,79	8.992.796,09
PAGAMENTI	2.320.882,83	7.759.899,39	10.080.782,22
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.574.255,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.574.255,18
RESIDUI ATTIVI	19.123.313,88	7.355.425,41	26.478.739,29
RESIDUI PASSIVI	12.674.578,64	6.285.281,33	18.959.859,97
DIFFERENZA			7.518.879,32
		AVANZO	14.093.134,50
- Fondi vincolati			8.492.927,530
Risultato di amministrazione - Fondi per finanziamento spese in conto capitale			4.798.304,57
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			801.902,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	8.564.463,26
FPV per spese correnti	730.366,67
FPV per spese in conto capitale	4.798.304,57
Totale	14.093.134,50
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	4.158.806,54
Quota accantonata a fondo di riserva al 31/12/2015	24.092,00

Quota vincolata da leggi, principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.930.808,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.117,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.647.736,98
Avanzo di Amministrazione Disponibile	801.902,40

2) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2015 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di dare atto che al rendiconto autorizzatorio è allegato inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

4) Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 27/04/2016 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

5) Di dare atto che:

- Il fondo cassa al 31/12/2015 risulta pari a € 6.574.255,18 ;
- Il conto economico evidenzia un risultato pari ad € - 110.311,97;
- Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 di €17.062.573,61;

6) Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2015, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

7) Di dare atto che alla data del 31/12/2015 sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come da attestazioni dei vari Responsabili di Settore;

8) Di dare atto che è stato rispettato il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e s.m.i. così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

10) Di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

11) Di dare atto che è allegato al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di revisione contabile;

12) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

13) Di dare atto che costituisce allegato al rendiconto della gestione l'attestazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014;

14) Di approvare il conto reso dagli agente contabili interni per l'esercizio 2015 resi dal:

- Servizio Urbanistica – sig.ra Giorgina Buonagura;

- Servizio Anagrafe e Stato Civile – sig.ra Liliana Lauri;
- Servizio Riscossione proventi parcheggio – mercato settimanale - sig. Luigi Di Genua;

15) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

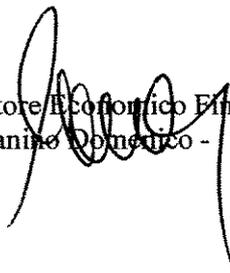
Palma Campania, 02/05/2016

IL SINDACO
Vincenzo Carbone



Sulla presente proposta di deliberazione viene espresso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, il seguente parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile.

Il responsabile del Settore Economico Finanziario
- dott. Montanino Domenico -



Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE F.to Geom. Michele Graziano	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Teresa Di Palma
---	---

PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 GIU. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palma Campania li 22 GIU. 2016

Il Messo Comunale

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000
- È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000 trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Palma Campania li 22 GIU. 2016

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

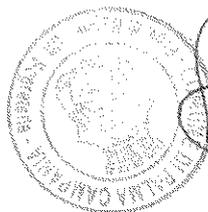
A seguito di quanto sopra dispone che il competente ufficio..... Ragione.....
.....dia corso all'attuazione ed esecuzione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000.

Palma Campania li 22 GIU. 2016

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Palma Campania li 22 GIU. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Teresa Di Palma